



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**CN01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO  
(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)

**Disciplina:** LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

**Testo n° 1**

Ἐν τούτῳ δὲ ἀπαγγέλλεται Καῖσαρ Ἀρίμινον, πόλιν μεγάλην τῆς Ἰταλίας, κατελιφῶς καὶ βαδίζων ἀντικρυς ἐπὶ τὴν Ῥώμην μετὰ πάσης τῆς δυνάμεως, τοῦτο δὲ ἦν ψεῦδος, ἐβάδιζε γὰρ οὐ πλείονας ἔχων ἰππέων τριακοσίων καὶ πεντακισχιλίων ὀπλιτῶν: τὴν δὲ ἄλλην δύναμιν ἐπέκεινα τῶν Ἄλπεων οὔσαν οὐ περιέμενεν, ἐμπεσεῖν ἄφνω τεταραγμένοις καὶ μὴ προσδοκῶσι βουλόμενος μᾶλλον ἢ χρόνον δοῦς ἐκ παρασκευῆς μάχεσθαι. καὶ γὰρ ἐπὶ τὸν Ῥουβίκωνα ποταμὸν ἐλθὼν, ὃς ἀφώριζεν αὐτῷ τὴν δεδομένην ἐπαρχίαν, ἔστη σιωπῇ καὶ διεμέλλησεν, αὐτὸς ἄρα πρὸς ἑαυτὸν συλλογιζόμενος τὸ μέγεθος τοῦ τολμήματος, εἶτα, ὥσπερ οἱ πρὸς βάθος ἀφιέντες ἀχανὲς ἀπὸ κρημοῦ τινος ἑαυτοῦς, μύσας τῷ λογισμῷ καὶ παρακαλυψάμενος πρὸς τὸ δεινόν, καὶ τοσοῦτον μόνον Ἑλληνιστὶ πρὸς τοὺς παρόντας ἐκβοήσας, «ζνερρίφθω κύβος», διεβίβαζε τὸν στρατόν.

**Plutarco**

**Testo n° 2**

Dein<sup>1</sup> post solis occasum mulis e proximo pistrino ad vehiculum iunctis occultissimum iter modico comitatu ingressus est; et cum luminibus extinctis decessisset via, diu errabundus tandem ad lucem duce reperto per angustissimos tramites pedibus evasit. Consecutusque cohortis ad Rubiconem flumen, qui provinciae eius finis erat, paulum constitit, ac reputans quantum moliretur, conversus ad proximos: «etiam nunc», inquit, «regredi possumus; quod si ponticulum transierimus, omnia armis agenda erunt». Cunctanti ostentum tale factum est. Quidam eximia magnitudine et forma in proximo sedens repente apparuit harundine canens; ad quem audiendum cum praeter pastores plurimi etiam ex stationibus milites concurrissent interque eos et aeneatores, rapta ab uno tuba prosiluit ad flumen et ingenti spiritu classicum exorsus pertendit ad alteram ripam. Tunc Caesar: «eatur», inquit, «quo deorum ostenta et inimicorum iniquitas vocat. lacta alea est», inquit.

**Svetonio**

**Cesare al Rubicone**

Le *Vite dei Cesari* composte da Svetonio – funzionario della corte imperiale di Adriano - non seguono un modello cronologico, ma una classificazione appresa dai biografii ellenistici: dopo la nascita e la stirpe familiare, si passa all'educazione, per poi organizzare in categorie la fase pubblica. Egli poté attingere agli archivi imperiali, prediligendo, tuttavia, un gusto aneddotico a tratti dispersivo. Contemporaneo di Svetonio, Plutarco ci spiega nel primo capitolo della *Vita di Alessandro* la sua impostazione di biografo, mostrandosi interessato, più che alle dinamiche della storia, all'influsso che i caratteri e le inclinazioni ebbero sulle vite degli uomini celebri. È nella *Vita di Pompeo* che egli ricrea il pathos della celebre decisione di Cesare, sintetizzata da un motto destinato a diventare proverbiale.

<sup>1</sup>Cesare è il protagonista di questa pagina.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**CN01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO  
**(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)**

**Disciplina:** LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

**Traduci in italiano uno dei testi proposti**

**Se hai scelto di tradurre il testo greco, rispondi alle seguenti domande:**

1. Che cosa rappresenta il fiume Rubicone dal punto di vista politico e militare?
2. Qual era la grandezza del contingente di Cesare? Che osservazione fa Plutarco sull'esattezza delle informazioni in merito?
3. Quali diverse riflessioni fa Cesare prima di agire? Che opzione prevale?
4. Dopo aver deciso, Cesare pronuncia poche parole con valore metaforico: quali? Che cosa intende dire?
5. Di quale lingua si serve Cesare per la sua celebre frase? A tuo avviso, perché sceglie questa lingua?

**Se hai scelto di tradurre il testo latino, rispondi alle seguenti domande:**

1. Che cosa rappresenta il fiume Rubicone dal punto di vista politico e militare?
2. Qual è la condizione psicologica di Cesare? Quali parole latine ti sembrano particolarmente espressive a questo proposito?
3. Che interazione c'è tra Cesare e i suoi uomini?
4. Che segnale prodigioso viene narrato?
5. Quali motivazioni fornisce Cesare per la sua decisione?

**Esponi valutazioni e osservazioni che ricavi dal confronto dei seguenti passi:**

|    |   |
|----|---|
| 1. | ἔστη σιωπῆ καὶ διεμέλλησεν, αὐτὸς ἄρα πρὸς ἑαυτὸν συλλογιζόμενος τὸ μέγεθος τοῦ τολμήματος.<br>paulum constitit, ac reputans quantum moliretur, conversus ad proximos: «etiam nunc», inquit, «regredi possumus; quod si ponticulum transierimus, omnia armis agenda erunt». |
| 2. | καὶ τοσοῦτον μόνον Ἑλληνιστὶ πρὸς τοὺς παρόντας ἐκβοήσας, - Ἄνερρίφθω κύβος -, διεβίβαζε τὸν στρατόν.<br>Tunc Caesar: «eatur», inquit, «quo deorum ostenta et inimicorum iniquitas vocat. lacta alea est», inquit.  |

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.